

Bottega Teatro Marche, la direttrice artistica Paola Giorgi fa il punto della situazione e presenta i progetti futuri tra MarcheStorie e produzioni proprie

di Stefano Fabrizi

Paola Giorgi la passione per il teatro ce l'ha da sempre. E' un "regalo" dell'indimenticato Tommaso Paolucci che inventò nel 2008 la Bottega Teatro Marche e che Paola ha ereditato e ne coltiva l'impegno non solo professionale, mettendoci cuore e mente. Di strada ne ha fatta tanta ed ora per fare il punto e guardare al futuro ha organizzato una conferenza in un luogo particolare e... ghiotto: Paolo Brunelli Combo (Statale Adriatica Sud, 115. Marzocca di Senigallia).



BOTTEGA TEATRO MARCHE

Paola Giorgi
Direttore Artistico

Agnese Paolucci
Brand Manager

Fondata da
Tommaso Paolucci

Bottega Teatro Marche
Via Palestro, 7 - 60122 Ancona

Socio aderente del Consorzio Marche Spettacolo
Socio della Rete per il Welfare Culturale delle Marche

<https://youtu.be/4g1K6HDnm3Y>

“Bottega Teatro Marche – esordisce la direttrice artistica – si occupa di produzione, formazione, management, fundraising, relationship in ambito teatrale (<https://www.bartmarche.it/enti/bottega-teatro-marche/>). La passione, la professionalità, l’amore totale per il teatro sono il motore della nostra attività. Per svolgere al meglio il nostro lavoro coltiviamo una formazione continua in tutti i nostri ambiti di azione professionale con particolare riferimento alle attività di fundraising legate all’Art Bonus e al Crowdfunding. Attualmente coordiniamo le relazioni esterne ed istituzionali di OTI Officine del Teatro Italiano

di Roma. Le nostre ultime produzioni: “La piccola Bottega degli Orrori” di A. Menkel e H. Ashman con Giampiero Ingrassia e Fabio Canino, regia Piero di Blasio, co – prodotto con OTI e Viola Produzioni. Senza dimenticare “D la Principessa Diana e la palpebra di Dio” di Cesare Catà, sono sul palco, per la regia Luigi Moretti. Nella formazione siamo particolarmente attivi nell’ ambito della lettura espressiva e nei progetti di storytelling per le imprese”.

Al tavolo, oltre ai giornalisti, accanto a Paola Giorgi, la figlia Agnese Paolucci, Filippo Cossetti (si occupa del crowdfunding), Roberta Farinelli (consulente del lavoro), Saverio Marconi e Michele Renzullo (Compagnia della Rancia) presenti come “supporter”. E ovviamente l’ospite che tutti vorremmo avere: mister gelato Paolo Brunelli, che ci ha deliziato (nel vero senso della parole) di specialità uniche.

Paola Giorgi ha presentato l’impegnativo programma dell’azienda Bottega Teatro Marche. “Anche quest’anno partecipiamo al bando di MarcheStorie. Nel 2022 sono stati tre Comuni che si sono affidati a noi, per il 2023 sono ben otto”.



Paolo Brunelli presenta una delle sue prelibatezza a Paola Giorgi e Saverio Marconi

MarcheStorie

MARCHESTORIE, alla cui partecipazione sono chiamati i Comuni, è aperta a ogni realtà pubblica e privata, oltre che a tutte quelle realtà associazionistiche e professionali in grado di offrire forme diverse di intrattenimento con le quali valorizzare diversi aspetti della vita e della storia dei Borghi, con visite guidate, mostre, esposizioni, dimostrazioni, ricostruzioni in costume, degustazioni e offerte di prodotti tipici, tanto in ambito enogastronomico che in quello artigianale, assieme all'insostituibile tradizione immateriale del racconto, vero cuore della manifestazione. Dunque un Festival (la direzione artistica è di Paolo Notari) per raccontare le Marche attraverso i suoi borghi, i suoi sapori, la sua vicenda millenaria ma

soprattutto le sue storie.

MarcheStorie 2023

Tracce dal sottosuolo

Comuni di **Servigliano**
Belmonte Piceno
Monteleone di Fermo
Smerillo

Buldrino

Capitano di Ventura

Comune di **Matelica**

Sirolo è...ancora il mare

Comune di **Sirolo**

Infra Saxa

Comune di **Genga**

Tra Borgo e Castello...

Sassoferrato 'nduello?

Comune di **Sassoferrato**



Ecco i progetti della Bottega

Teatro Marche

Tracce da sottosuolo

**Per i Comuni di Servigliano, Belmonte
Piceno, Monteleone di Fermo e Smrillo**

Buldrino, Capitano di Ventura

Per il Comune di Matelica

Sirolo è... ancora il mare

Per il Comune di Sirolo

Infra Saxa

Per il Comune di Genga

Tra Borgo e Castello... Sassoferato 'nduello?

Per il Comune di Sassoferato

Ma oltre hai progetti (presto sapremo quali saranno scelti) la Bottega Teatro Marche ha preparato un suo cartellone estivo:

Blondie, lezione-spettacolo sulla fenomenologia delle Bionde di Cesare Catà con Paola Giorgi e Cesare Catà

Nell'abbraccio di Penelope, lezione-spettacolo sulla Regina di Itaca di Cesare Catà con Paola Giorgi e Cesare Catà

Sirolo è il Teatro (rassegna Le Cave Off), Sirolo per la direzione artistica: Bottega Teatro Marche

Estate 2023

Blondie

lezione-spettacolo sulla
fenomenologia delle Bionde

di **Cesare Catà**

con Paola Giorgi e Cesare Catà

Nell'abbraccio di Penelope

lezione-spettacolo sulla
Regina di Itaca

di **Cesare Catà**

con Paola Giorgi e Cesare Catà

RASSEGNA LE CAVE OFF - Sirolo

Sirolo è il Teatro

direzione artistica: **Bottega Teatro Marche**

VENERDÌ 21 LUGLIO

La leggenda del Conero e della selkie Miti

di **Cesare Catà**

con Paola Giorgi

musiche: Christian Riganelli

eseguite dal vivo con Luca Mengoni,

Fabio Battistelli; Davide Padella.

coreografia e danza: Valentina di Sante

VENERDÌ 28 LUGLIO

Paola Minaccioni in

Dal vivo sono molto meglio

regia di **Paola Rota**

GIOVEDÌ 10 AGOSTO

CAVEMAN

l'uomo delle caverne

regia di **Teo Teocoli**

con Maurizio Colombi

SABATO 26 AGOSTO

Blondie

lezione-spettacolo sulla
fenomenologia delle Bionde

di **Cesare Catà**

con Paola Giorgi e Cesare Catà

Ed ecco il cartellone

Venerdì 21 luglio

**La leggenda del Conero e della selkie
Miti di Cesare Catà con Paola Giorgi;
musiche di Christian Riganelli eseguite
dal vivo con Luca Mengoni, Fabio
Battistelli, Davide Padella; coreografia
e danza di Valentina di Sante**

Venerdì 28 luglio

**Dal vivo sono molto meglio di e con Paola
Minaccioni per la regia di Paola Rota**

Giovedì 10 agosto

**Caveman, l'uomo delle caverne con
Maurizio Colombi per la regia di Teo
Teocoli**

Sabato 26 agosto

**Blondie, lezione-spettacolo sulla
fenomenologia delle Bionde di Cesare Catà
con Paola Giorgi e Cesare Catà**



Intorno al vuoto

regia di **Giampiero Rappa**

di **Giampiero Rappa** e **Benedetta Nicoletti**
con **Gianluigi Fogacci** e **Paola Giorgi**



Blondie

da *Isotta a Marilyn*

lezione-spettacolo sulla **fenomenologia delle Bionde**

di **Cesare Catà**
con **Paola Giorgi** e **Cesare Catà**

Infine, Paola Giorgi ha presentato le due produzioni della Bottega: *Blondie* e *Intorno al vuoto*. La prima è pronta al debutto, mentre per la seconda si dovrà attendere il prossimo anno.

Blondie, da Isotta a Marilyn

lezione-spettacolo sulla fenomenologia delle Bionde di Cesare Catà con Paola Giorgi e Cesare Catà

Lo spettacolo racconta alcune celebri eroine caratterizzate dal colore biondo dei loro capelli, per osservare e comprendere i significati simbolici del biondismo: il ruolo che l'icona della "Bionda" ha assunto nei miti, nella società e nella cultura occidentale. Partendo da alcune protagoniste letterarie, quali Isotta la Bionda, Afrodite e Maria Maddalena, lo spettacolo giunge fino alla Contemporaneità per narrare, seguendo il filo conduttore del biondismo come dato simbolico e filosofico, le vicende di figure come Marlene Dietrich, Marilyn Monroe, Evita e Lady Gaga. Lo spettacolo

alterna uno storytelling originale in cui si mescolano la divulgazione filosofica e l'ironia della stand-up comedy con letture sceniche, canzoni dal vivo e recitazione di materiali tratti dal repertorio letterario classico e cinematografico contemporaneo.



Intorno al vuoto

***di Giampiero Rappa e Benedetta Niccolini
per la regia di Giampiero Rappa***

Rapida perdita della memoria. Disturbi del linguaggio. Difficoltà percettive. Disorientamento spaziale e temporale. Insonnia. Comportamento inadeguato. Si tratta dei sintomi tipici della demenza senile, ma la paziente Auguste ha soltanto 51 anni. Forse per questo attira l'attenzione del dottor Alzheimer. Anche Alice, la protagonista della nostra

storia, ha 51 anni. È passato quasi un secolo e della sindrome che l'ha colpita poco si sa, solo la consapevolezza ineluttabile di un mondo che va disintegrandosi. Mondo che Alice, brillante psicologa del linguaggio, vede sparire sotto ai suoi occhi un elemento dopo l'altro, come in un puzzle al contrario: le parole a cui ha dedicato la vita la tradiscono, macchiandole i discorsi di vuoti incoerenti, l'attenzione si spezza in frammenti sempre più piccoli e difficili da tenere insieme, i rapporti umani smettono di essere il risultato di un passato comune e si riducono a istanti da reinventare da capo ogni volta. Ma l'amore, in qualche modo, si trasforma e se dal suo mondo che crolla non si salvano che istanti, nulla vieta che siano ancora pieni, nel senso più vero del termine. In fondo, "un intero minuto di beatitudine. È forse poco per colmare tutta la vita di un uomo?". Uno spettacolo che rimette al centro un teatro dotato di valenza etica ed estetica, capace di creare valore sensibilizzando la collettività su un tema di fortissimo impatto sanitario e sociale, come quello dell'Alzheimer. E di creare bellezza.



Agnese Paolucci, Paola Giorgi, Stefano Fabrizi, Saverio Marconi e Michele Renzullo

Al termine della conferenza immancabile il selfie e il ringraziamento a Paolo Brunelli, ospitalità... squisita.